

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)

Il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:

DIO SI SPOSA **CON NOI !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 62,1-5)

Così dice il profeta Isaia: "Popolo mio, per il tuo bene non starò in silenzio: per amore tuo non mi darò pace! Fino a quando non vedrò sorgere la giustizia del Signore: come il sole che sorge all'alba. Fino a quando non vedrò risplendere la salvezza di Dio: come una lampada che brilla nella notte! Allora tutti i popoli vedranno che il Signore è giusto con il suo popolo: tutti i re della terra riconosceranno la Sua grandezza. Quel giorno saremo chiamati con un nome nuovo, che Dio stesso ci darà. Diranno che siamo una "splendida corona" sulla testa del Signore: un "magnifico gioiello" al Suo dito! Nessuno potrà dire che siamo stati abbandonati: o che Dio ha lasciato che fossimo devastati. Diranno invece che il Signore ci considera la "Sua gioia", la "Sua delizia": che dal cielo ci guarda compiaciuto, come lo SPOSO guarda felice la sua SPOSA. Sì, perché come l'uomo ama la sua ragazza, così Dio ama i Suoi figli. Come lo SPOSO gioisce nel vedere la donna che sta per SPOSARE, così Dio dal cielo gioirà: felice di SPOSARSI CON NOI!

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 95,1-3.7-10)

Annunciate a tutti i popoli, le meraviglie del Signore. Uomini di tutta la terra, cantate a Dio. Cantate a Lui un canto nuovo: benedicendolo sempre. Annunciate giorno dopo giorno la Sua salvezza. Raccontate a tutte le genti la Sua grandezza: a tutti i popoli le Sue meraviglie. Popoli tutti, date gloria a Dio: dategli l'onore che si merita. Inginocchiatevi davanti al Signore, nel Suo tempio santo: tremate d'amore davanti a Lui. Ditelo a tutte le genti: "Il Signore è il re dell'Universo". Dio ha SPOSATO il mondo e lo sorregge: governando tutti i popoli con giustizia !

SECONDA LETTURA (dalla 1^ lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 12,4-11)

Carissimi fratelli, ognuno di noi ha dei doni diversi, ma li abbiamo ricevuti tutti dallo stesso Spirito: quello di Dio. Ognuno di noi svolge un ministero diverso: ma tutti serviamo lo stesso Signore. Ognuno di noi svolge attività diverse: ma attraverso di noi è lo stesso Dio che opera. È lo Spirito Santo allora, che si manifesta in modo

particolare in ognuno: e sempre per il bene di tutti. Ad uno infatti concede la saggezza, ad un altro la conoscenza; ad uno la fede, ad un altro il potere di fare miracoli; ad uno il dono di essere "pro-feta" ("porta-voce" di Dio), ad un altro quello di leggere nei cuori; ad uno la capacità di parlare in lingue sconosciute, ad un altro il dono di comprenderle. Ma tutti questi carismi così diversi, è l'unico Spirito che li distribuisce: come ritiene più opportuno. Perché Dio ama l'umanità e l'HA SPOSATA: riempiendola dei Suoi magnifici doni !

VANGELO (Giovanni 2,1-12)

Gesù non aveva compiuto ancora nessun miracolo: finchè un giorno non fu invitato ad una festa di nozze, nella città di Cana. Con lui andò anche Maria, sua madre: ed alcuni discepoli.

Proprio sul più bello della festa, stava per finire il vino. Accortasene subito, Maria disse a Gesù: "Guarda: gli SPOSI hanno finito il vino: il loro matrimonio sta per andare a rotoli!". Gesù rispose timidamente: "Mi spiace mamma, ma io non ci posso fare niente: non è ancora arrivato il mio momento ... ". Ma Maria chiamò ugualmente i camerieri ed, indicandoglielo, disse decisa: "Andate da Lui: vi dirà come fare!". Gesù li vide arrivare: e capì che non poteva più tirarsi indietro.

C'erano lì 6 anfore di circa 100 litri l'una, che servivano per i lavaggi sacri (che gli ebrei compiono prima del pranzo). Gesù disse ai camerieri: "Riempite d'acqua quelle 6 grandi anfore!". E quelli obbedirono: versandovi dentro ben 600 litri d'acqua in tutto. Gesù allora disse: "Bene, ora datene da bere prima al direttore del banchetto!".

I camerieri andarono, videro che tutta quell'acqua era diventata vino: e ne portarono al capo dei camerieri. Questi ne bevve e non sapendo niente disse allo SPOSO: "Complimenti! Gli SPOSI di solito servono prima il vino buono e poi dopo quello più scadente. Il vostro invece è un matrimonio diverso: avete tenuto da parte per dopo, il vino migliore!".

Questo è stato il primo miracolo di Gesù compiuto a Cana per intercessione di Maria, affinché Cristo cominciasse a manifestare la Sua gloria: ed i discepoli a credere in Lui. E Dio ha voluto che avvenisse durante un matrimonio, per farci capire perchè ha mandato Suo Figlio sulla terra: per SPOSARSI con l'intera umanità !

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
II Domenica del Tempo Ordinario (C)
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:
“DIO SI SPOSA CON NOI !”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Isaia 62,1-5)</u></p> <p><i>Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada.</i></p> <p><i>Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.</i></p> <p><i>Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.</i></p> <p><i>Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Isaia 62,1-5)</u></p> <p><i>Così dice il profeta Isaia:</i></p> <p><i>“Popolo mio, per il tuo bene non starò in silenzio: per amore tuo non mi darò pace! Fino a quando non vedrò sorgere la giustizia del Signore: come il sole che sorge all'alba. Fino a quando non vedrò risplendere la salvezza di Dio: come una lampada che brilla nella notte!</i></p> <p><i>Allora tutti i popoli vedranno che il Signore è giusto con il suo popolo: tutti i re della terra riconosceranno la Sua grandezza. Quel giorno saremo chiamati con un nome nuovo, che Dio stesso ci darà. Diranno che siamo una "splendida corona" sulla testa del Signore: un "magnifico gioiello" al Suo dito!</i></p> <p><i>Nessuno potrà dire che siamo stati abbandonati: o che Dio ha lasciato che fossimo devastati. Diranno invece che il Signore ci considera la "Sua gioia", la "Sua delizia": che dal cielo ci guarda compiaciuto, come lo SPOSO guarda felice la sua SPOSA.</i></p> <p><i>Sì, perché come l'uomo ama la sua ragazza, così Dio ama i Suoi figli. Come lo SPOSO gioisce nel vedere la donna che sta per SPOSARE, così Dio dal cielo gioirà:</i></p> <p><i>felice di SPOSARSI CON NOI !</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 95,1-3.7-10)</u></p> <p><i>Rit. Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.</i></p> <p><i>Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome.</i></p> <p><i>Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.</i></p> <p><i>Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome.</i></p> <p><i>Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 95,1-3.7-10)</u></p> <p><i>Annunciate a tutti i popoli, le meraviglie del Signore.</i></p> <p><i>Uomini di tutta la terra, cantate a Dio. Cantate a Lui un canto nuovo: benedicendolo sempre.</i></p> <p><i>Annunciate giorno dopo giorno la Sua salvezza. Raccontate a tutte le genti la Sua grandezza: a tutti i popoli le Sue meraviglie.</i></p> <p><i>Popoli tutti, date gloria a Dio: dategli l'onore che si merita.</i></p> <p><i>Inginocchiatevi davanti al Signore, nel Suo tempio santo: tremate d'amore davanti a Lui. Ditelo a tutte le genti: “Il Signore è il re dell'Universo”. Dio ha SPOSATO il mondo e lo sorregge: governando tutti i popoli con giustizia!</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla 1^a lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 12,4-11)

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli;

a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue.

Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

SECONDA LETTURA (dalla 1^a lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 12,4-11)

Carissimi fratelli, ognuno di noi ha dei doni diversi, ma li abbiamo ricevuti tutti dallo stesso Spirito: quello di Dio. Ognuno di noi svolge un ministero diverso: ma tutti serviamo lo stesso Signore. Ognuno di noi svolge attività diverse: ma attraverso di noi è lo stesso Dio che opera.

È lo Spirito Santo allora, che si manifesta in modo particolare in ognuno: e sempre per il bene di tutti. Ad uno infatti concede la saggezza, ad un altro la conoscenza; ad uno la fede, ad un altro il potere di fare miracoli;

ad uno il dono di essere "pro-feta" ("porta-voce" di Dio), ad un altro quello di leggere nei cuori; ad uno la capacità di parlare in lingue sconosciute, ad un altro il dono di comprenderle.

Ma tutti questi carismi così diversi, è l'unico Spirito che li distribuisce: come ritiene più opportuno.

Perché Dio ama l'umanità e l'HA SPOSATA: riempiendola dei Suoi magnifici doni !

VANGELO (Giovanni 2,1-12)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino».

E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto».

Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti

VANGELO (Giovanni 2,1-12)

Gesù non aveva compiuto ancora nessun miracolo: finché un giorno non fu invitato ad una festa di nozze, nella città di Cana. Con lui andò anche Maria, sua madre: ed alcuni discepoli.

Proprio sul più bello della festa, stava per finire il vino. Accortasene subito, Maria disse a Gesù: "Guarda: gli SPOSI hanno finito il vino: il loro matrimonio sta per andare a rotoli!".

Gesù rispose timidamente: "Mi spiace mamma, ma io non ci posso fare niente: non è ancora arrivato il mio momento ... ". Ma Maria chiamò ugualmente i camerieri ed, indicandoglielo, disse decisa: "Andate da Lui: vi dirà come fare!".

Gesù li vide arrivare: e capì che non poteva più tirarsi indietro.

C'erano lì 6 anfore di circa 100 litri l'una, che servivano per i lavaggi sacri (che gli ebrei compiono prima del pranzo). Gesù disse ai camerieri: "Riempite d'acqua quelle 6 grandi anfore!". E quelli obbedirono: versandovi dentro ben 600 litri d'acqua in tutto. Gesù allora disse: "Bene, ora datene da bere prima al direttore del banchetto!".

I camerieri andarono, videro che tutta quell'acqua era diventata vino: e ne portarono al capo dei camerieri. Questo ne bevve e non sapendo niente disse allo SPOSO: "Complimenti! Gli SPOSI di solito servono prima il vino buono e poi dopo quello più scadente. Il vostro invece è un matrimonio diverso: avete tenuto da parte per dopo, il vino migliore!".

Questo è stato il primo miracolo di Gesù compiuto a

da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Cana per intercessione di Maria, affinché Cristo cominciasse a manifestare la Sua gloria: ed i discepoli a credere in Lui.

E Dio ha voluto che avvenisse durante un matrimonio, per farci capire perchè ha mandato Suo Figlio sulla terra: per SPOSARSI con l'intera umanità !